



RICHIESTA N° 18

NOTA DELLA REGIONE LOMBARDIA

Elencare gli accorgimenti impiantistici e gestionali atti ad evitare le emissioni diffuse causa di molestie olfattive, soprattutto nelle unità di lavaggio gas e recupero Zolfo

PROGETTO DI ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEGLI IMPIANTI DI RAFFINERIA ALLA DIRETTIVA AUTO-OIL

Relazione tecnica integrativa allo Studio di Impatto Ambientale

Il presente documento è costituito da n° 2 pagine progressivamente numerate.

Emissione: 01

Data: Maggio 2008 Doc. n° 8-SIA-26013-18

Commessa: 26013

File: 26013_E01_18.doc

IES S.p.A.

Raffineria di Mantova

PROGETTO DI ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEGLI IMPIANTI DI RAFFINERIA ALLA DIRETTIVA AUTO-OIL

Relazione tecnica integrativa al S.I.A.
Richiesta N°18



Applicazione di MTD per minimizzazione delle emissioni COV adottate per i nuovi impianti.

IPPC per le valvole di bulk e di controllo acquistate per il Refinery Upgrading Project IES Mantova.

Allo scopo di garantire una minimizzazione delle emissioni fuggitive nei propri impianti, IES ha scelto, in accordo alle linee guida sulle Migliori Tecniche Disponibili, di selezionare componenti impiantistici progettati e costruiti in modo tale da limitare il più possibile la possibilità di emissione.

Nel caso specifico delle valvole IES ha acquistato materiali con le seguenti caratteristiche:

VALVOLE DI BULK

Scelta di valvole con tenuta assicurata da un packing costituito da anelli centrali di grafite preformata e anelli terminali (sopra e sotto) di grafite intrecciata. Questa tipologia di tenuta è considerata adeguata a limitare le emissioni sotto il limite di 500ppm, come indicato nel Reference document on Best Available Techniques for gas refineries, Chapter 4.23.6.1.

Inoltre, per motivi di standardizzazione, lo stesso tipo di packing è stato adottato non solo per i servizi critici, ma per tutti i servizi di raffineria, comprese anche le utenze "pulite" quali acqua e vapore.

La scelta di questo packing, oltre ad essere suggerita nel documento IMPEL, Dicembre 2000 (Annex B, Figura B.1), che riporta le migliori metodologie tecniche per soddisfare le richieste della Direttiva IPPC, è stata ritenuta corretta nella selezione materiali anche dato il limitato utilizzo delle valvole manuali in impianto.

VALVOLE DI CONTROLLO

Nel caso di valvole di controllo, con utilizzo più frequente di quelle prima citate, si è scelto di migliorare ulteriormente l'affidabilità scegliendo valvole certificate dal relativo fornitore in accordo alle norme ISO15848 e/o Ta-Luft (come disponibili sul mercato), ossia ad emissione limitata.

Tali metodologie rispettano pienamente le richieste IPPC in merito alla limitazione delle emissioni fuggitive.

Per quanto riguarda il materiale non di bulk, le valvole di controllo sui fluidi pericolosi sono certificate EN a bassissimo trafilamento.